

## INTRODUZIONE ALL'INVENTARIO

L'archivio Gaetani dell'Aquila d'Aragona è costituito dal carteggio del ramo terzogenito discendente dal Maresciallo di Campo borbonico Luigi (1777-1856), della già nota famiglia dei Principi di Laurenzana.

Il carteggio è composto da documenti di famiglia, scritture relative all'attività militare del Colonnello Giacomo, corrispondenza, scritture patrimoniali, anche degli ex feudi dei Caracciolo di Brienza in Sasso Castalda e Pietrafusa, atti amministrativi relativi ad acquisti, vendite, rendite, conti sia dei fondi in Sasso Castalda che delle proprietà in Napoli, atti giudiziari etc.

Parte integrante, quindi, dell'archivio sono anche i documenti della famiglia Caracciolo di Brienza ed in particolare del duca Antonio, che sono confluiti attraverso il matrimonio di Antonietta Cimaglia, figlia di primo letto della moglie Maria Rosa Assunta Dumontier, con il conte Giacomo Gaetani (cfr. Tavole genealogiche).

L'attuale proprietario, Conte Gabriele Gaetani dell'Aquila d'Aragona, consegnò, grazie all'intervento dell'Ispettore archivistico onorario Conte Alessandro d'Aquino di Caramanico, i documenti alla Soprintendenza Archivistica per la Campania per il riordinamento dell'archivio. Attualmente ha espresso la volontà di affidarlo all'Archivio di Stato di Napoli, dove è già depositato l'archivio del ramo primogenito dei Gaetani d'Aragona Principi di Laurenzana.

Il riordinamento, eseguito da chi scrive con la collaborazione delle signore Assunta De Simone e Maria Antonietta Piccolo, è stato realizzato innanzitutto individuando le serie che, sia nel sommario che sulle camicie che avvolgono i singoli documenti, sono distinguibili attraverso un numero romano apposto accanto al numero arabo indicante la busta (es. B.1/**I**); all'interno di ogni busta, talvolta, sono state inserite più serie, per l'esigua quantità di documenti (es. B. 1/**I-VI**). Talvolta, accanto al numero romano vi è una lettera maiuscola e anche una minuscola che indicano le sottosserie; poi un numero arabo, relativo ad ogni singolo documento (es. B. 2/**VII A a nn. 1- 72**).

Quando i documenti di una stessa serie, per motivi di capienza, sono stati conservati in più di una busta, la numerazione, relativa alle singole carte, prosegue nelle buste successive, come nel caso dei

documenti personali appartenenti alla serie VII e introdotti nelle buste 2 – 4.

La Corrispondenza è stata ordinata, in ordine cronologico, per personaggi della famiglia Gaetani. Nella sottoserie “Lettere a e di diversi” sono state inserite, in ordine alfabetico, prima le lettere dei Caracciolo di Brienza e dei personaggi imparentati con i Gaetani, poi quelle di tutti coloro che non appartenevano alle due Famiglie.

Gli atti giuridici sono stati suddivisi in tre tipologie : **Carte relative alle vertenze giudiziarie, produzioni e allegazioni. Le prime sono le documentazioni sciolte, che spesso sono state utilizzate durante le controversie;** le produzioni, ovvero i fascicoli contenenti l'intera documentazione per le cause, sono state riordinate cronologicamente, privilegiando la data di inizio delle controversie; talvolta le cause sono durate anche vent'anni. Spesso i fascicoli prodotti per le controversie mancano di documenti che, probabilmente, sono stati riutilizzati in più di una causa e pertanto alcuni sono stati ritrovati tra le carte sciolte e così inventariati.